



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**Deliberazione n. 83 della seduta del 3 marzo 2023.**

**Oggetto:** Atto d'indirizzo sulla valorizzazione della cultura popolare. Approvazione schema di protocollo d'Intesa tra la Regione Calabria e la e la Federazione Italiana Tradizioni Popolari (F.I.T.P.).

**Assessore Proponente: F.to Dott.ssa Giuseppina Princi**

**Dirigente Generale: F.to Avv. Maria Francesca Gatto**

**Dirigente di Settore: F.to Avv. Ersilia Amatruda**

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
<b>1</b>	<b>ROBERTO OCCHIUTO</b>	<b>Presidente</b>	X	
<b>2</b>	<b>GIUSEPPINA PRINCI</b>	<b>Vice Presidente</b>	X	
<b>3</b>	<b>GIOVANNI CALABRESE</b>	<b>Componente</b>	X	
<b>4</b>	<b>GIANLUCA GALLO</b>	<b>Componente</b>	X	
<b>5</b>	<b>MARCELLO MINENNA</b>	<b>Componente</b>	X	
<b>6</b>	<b>FILIPPO PIETROPAOLO</b>	<b>Componente</b>	X	
<b>7</b>	<b>EMMA STAINÈ</b>	<b>Componente</b>	X	
<b>8</b>	<b>ROSARIO VARÌ</b>	<b>Componente</b>	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 2 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio  
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento  
con nota n° 101009 del 03 marzo 2023

## LA GIUNTA REGIONALE

### VISTI:

- il Titolo V, art. 117 della Costituzione Italiana;
- lo Statuto della Regione Calabria ed in particolare l'art. 2 - lettera s dello Statuto Regionale in cui si è stabilito che la Regione Calabria ispira la sua azione al raggiungimento dell'obiettivo afferente *“la salvaguardia del patrimonio artistico, culturale e naturale della Regione e la valorizzazione delle tradizioni popolari delle comunità calabresi, anche curando l'identità culturale della Calabria in Italia e all'estero”*;
- la Legge 15 marzo 1997 n.59, recante *“Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regione ed Enti locali per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”*;
- la Legge regionale n.7 del 13/5/1996 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.354 del 24/6/1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.206 del 5/12/2000;

### PREMESSO CHE:

- il Programma del Governo regionale individua, coerentemente alle finalità statutarie, la cultura come veicolo di crescita su cui investire e ritiene il patrimonio culturale (storico, artistico, monumentale, demo-etno-antropologico, etc.) quale vera e propria risorsa del territorio, capace di fornire un vantaggio specifico non solo per il miglioramento della qualità di vita delle comunità locali, bensì quale fattore di crescita economica sostenibile e sviluppo territoriale;
- la Regione Calabria, a tale scopo, si impegna a tutelare, valorizzare e promuovere la coscienza, l'identità e la bellezza del territorio e, quindi, la sua creatività, il suo patrimonio etnografico, materiale e immateriale; tutto ciò al fine di far accrescere la consapevolezza a livello locale, nazionale e internazionale, dell'importanza di tale patrimonio e favorire la diffusione della cultura e della conoscenza delle tradizioni calabresi quale strumento di sviluppo dell'immagine turistica regionale;
- l'azione regionale di tutela e valorizzazione, in ossequio al principio di sussidiarietà *orizzontale* sancito dall'art. 118 della Cost., si attua anche mediante la concertazione e lo sviluppo delle collaborazioni inter istituzionali, attraverso forme di partenariato, protocolli d'intesa e accordi di programma con Istituzioni Culturali, Federazioni, Fondazioni ed Associazioni, promuovendo la costruzione di sinergie organizzative per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- la Federazione Italiana Tradizioni Popolari (F.I.T.P.), costituita nel 1957, è un Ente senza fini di lucro a finalità assistenziali, riconosciuto ai sensi del decreto n.10.1507-12000A(74) del Ministero dell'Interno ed è stata già inserita nella Tabella del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi della legge 02/04/1980 n.123 D.P.R. del 06/ 11/ 1984;
- la F.I.T.P., attraverso l'attività artistica di *“trasposizione scenica”* e di ricerca, valorizza, promuove e tutela, con i gruppi e compagnie ad essa affiliati, il folklore italiano proponendolo con la realizzazione di spettacoli, rassegne e festival, in quanto considerato strumento culturale autentico, sia nella comunità nazionale che in quella europea e mondiale. I circa 350 sodalizi aderenti alla FITP, presenti in tutte le regioni d'Italia (35 calabresi) e sorretti dall'apporto di una Consulta Scientifica composta da prestigiosi professori universitari e studiosi di riconosciuta fama, presentano riproposte sceniche di danze, musiche e canti, rieditati dopo la ricerca e lo studio delle fonti originali tradizionali;
- tra le molteplici attività che la suddetta Federazione, per statuto, è chiamata a svolgere si possono annoverare, pertanto, tutte le azioni atte a *“promuovere, favorire, rivalutare e far rivivere tutte le manifestazioni della cultura popolare tradizionale mediante studi, ricerche e pubblicazioni varie”*; a *“curare la raccolta della documentazione demologica ed incoraggiare tutte le analoghe iniziative locali”*. Inoltre, essa promuove, gestisce corsi professionali inerenti le

tradizioni popolari e rende operanti le attività legate alla cultura, in particolare quelle connesse alle tradizioni popolari, anche a fini ricreativi e di utilizzazione del tempo libero; cura la divulgazione, la promozione delle attività di valorizzazione delle feste e tradizioni popolari e il coordinamento, a livello nazionale, regionale e provinciale delle attività svolte dai sodalizi affiliati, promuovendone lo sviluppo e la diffusione, nel rispetto della autonomia funzionale, amministrativa ed organizzativa, propria di ciascuna organizzazione;

**CONSIDERATO**, inoltre, che:

- con Decreto del Ministro della Cultura dell'agosto 2003, è stata istituita la prima Giornata Nazionale della Musica Popolare – da celebrarsi la terza domenica di maggio – allo scopo di “promuovere e valorizzare la funzione educativa e sociale della musica popolare quale fondamentale fattore di diffusione delle tradizioni culturali, di aggregazione e socializzazione delle varie realtà culturali del nostro Paese”;
- successivamente, con direttiva del 31 luglio 2019, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha indetto la Giornata del Folklore e delle Tradizioni Popolari (26 ottobre di ogni anno), evidenziando come “le tradizioni popolari esprimono una cultura territoriale che costituisce eredità del passato da conoscere e di cui riappropriarsi, rappresentando un patrimonio da recuperare e valorizzare in ciascun territorio regionale italiano...e sono uno strumento indispensabile per fungere da volano per il turismo, con conseguenti ricadute positive di carattere *economico*”.

**TENUTO CONTO** della proposta di collaborazione pervenuta a mezzo pec il 17 dicembre 2022 dalla Federazione Italiana Tradizioni Popolari (F.I.T.P.) tesa alla diffusione della conoscenza del patrimonio culturale e folkloristico e dell'identità regionale, in coerenza con l'obiettivo di governo di valorizzazione del territorio;

**RAVVISATA** l'utilità di avviare una concreta attività di collaborazione con la Federazione Italiana Tradizioni Popolari (F.I.T.P.), che risulta essere tra le più rappresentative del territorio nazionale in considerazione del numero delle associazioni culturali aderenti;

**RITENUTO**, pertanto, opportuno sancire una collaborazione con la Federazione Italiana Tradizioni Popolari (F.I.T.P.) con l'obiettivo principale di tutelare, preservare e valorizzare la conoscenza del patrimonio culturale popolare calabrese, a mezzo di un protocollo d'intesa, il cui schema costituisce l'allegato A al presente deliberato, che ne costituisce parte integrante e sostanziale,

**PRESO ATTO**

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri nuovi e/o aggiuntivi a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale avendo il protocollo d'Intesa puramente carattere ordinamentale;

**SU PROPOSTA** della Vice Presidente della Giunta regionale e Assessore al Istruzione, Alta Formazione e Pari Opportunità, ITS, Edilizia Scolastica ed Impiantistica sportiva, Economia e

Finanze, Azioni di Sviluppo per l'area dello stretto e la Città Metropolitana di Reggio Calabria,  
dott.ssa Giuseppina Princi,

### **DELIBERA**

- di sancire una collaborazione tra la Regione Calabria e la Federazione Italiana Tradizioni Popolari (F.I.T.P.) con la finalità di tutelare, preservare e valorizzare la conoscenza del patrimonio culturale popolare calabrese;
- di approvare, a tal fine, lo schema di protocollo d'intesa tra Regione Calabria e F.I.T.P, allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- di demandare alla Vice Presidente della Giunta regionale, Dott.ssa Giuseppina Princi, la sottoscrizione delle Intese di cui al punto precedente;
- di notificare il presente provvedimento a cura del Dipartimento proponente alla Federazione Italiana Tradizioni Popolari (F.I.T.P.);
- di disporre a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Avv. Eugenia Montilla

**IL PRESIDENTE**  
F.to Dott. Roberto Occhiuto



## REGIONE CALABRIA

Dipartimento Economia e Finanze

Il Dirigente Generale

Avv. Eugenia Montilla  
Segretario Generale

[segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it](mailto:segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it)

avv. Maria Francesca Gatto  
Dirigente generale  
del dipartimento "Istruzione, Formazione e Pari Opportunità"  
[dipartimento.iac@pec.regione.calabria.it](mailto:dipartimento.iac@pec.regione.calabria.it)

Settore Segreteria di Giunta  
[segreteriagiunta.segretariato@pec.regione.calabria.it](mailto:segreteriagiunta.segretariato@pec.regione.calabria.it)

e p.c.

dott.ssa Giuseppina Princi  
Vicepresidente Giunta Regionale  
[vicepresidenza@pec.regione.calabria.it](mailto:vicepresidenza@pec.regione.calabria.it)

**Oggetto: Parere di compatibilità finanziaria sulla proposta di Deliberazione della Giunta regionale "Atto d'indirizzo sulla valorizzazione della cultura popolare. Approvazione schema di protocollo d'Intesa tra la Regione Calabria e la Federazione Italiana Tradizioni Popolari (F.I.T.P.)". Riscontro nota prot. 99404 del 02/03/2023.**

A riscontro della nota prot. 99404 del 02/03/2023, relativa alla proposta deliberativa "Atto d'indirizzo sulla valorizzazione della cultura popolare. Approvazione schema di protocollo d'Intesa tra la Regione Calabria e la Federazione Italiana Tradizioni Popolari (F.I.T.P.)", di cui si allega copia digitalmente firmata a comprovare l'avvenuto esame da parte dello scrivente, viste le attestazioni di natura finanziaria contenute nella citata proposta e preso atto che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del dipartimento proponente attestano che il provvedimento "non comporta oneri nuovi e/o aggiuntivi a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale avendo il protocollo d'intesa puramente carattere ordinamentale", si conferma la compatibilità finanziaria del provvedimento.

**Dott. Filippo De Cello**

 filippo de cello  
03.03.2023  
11:25:54  
GMT+01:00



REGIONE CALABRIA

## PROTOCOLLO D'INTESA

### TRA LA REGIONE CALABRIA E FEDERAZIONE ITALIANA TRADIZIONI POPOLARI

#### PREMESSO CHE:

- il Programma del Governo regionale che individua, coerentemente alle finalità statutarie, la cultura come veicolo di crescita su cui investire e ritiene il patrimonio culturale (storico, artistico, monumentale, demo-etno-antropologico, etc.) quale vera e propria risorsa del territorio, capace di fornire un vantaggio specifico non solo per il miglioramento della qualità di vita delle comunità locali, bensì quale fattore di crescita economica sostenibile e sviluppo territoriale;
- la Regione Calabria, a tale scopo, si impegna a tutelare, valorizzare e promuovere la coscienza, l'identità e la bellezza del territorio e, quindi, la sua creatività, il suo patrimonio etnografico, materiale e immateriale; tutto ciò al fine di far accrescere la consapevolezza a livello locale, nazionale e internazionale, dell'importanza di tale patrimonio e favorire la diffusione della cultura e della conoscenza delle tradizioni calabresi quale strumento di sviluppo dell'immagine turistica regionale;
- l'azione regionale di tutela e valorizzazione, in ossequio al principio di sussidiarietà *orizzontale* sancito dall'art. 118 della Cost., si attua anche mediante la concertazione e lo sviluppo delle collaborazioni interistituzionali, attraverso forme di partenariato, protocolli d'intesa e accordi di programma con Istituzioni Culturali, Federazioni, Fondazioni ed Associazioni, promuovendo la costruzione di sinergie organizzative per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- la Federazione Italiana Tradizioni Popolari (F.I.T.P.), costituitasi nel 1957, è un Ente senza fini di lucro a finalità assistenziali, ai sensi del decreto n.10.1507-12000A(74) del Ministero dell'Interno ed è stata già inserita nella Tabella del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi della legge 02/04/1980 n.123 D.P.R. del 06/ 11/ 1984;
- la F.I.T.P., attraverso l'attività artistica di "trasposizione scenica" e di ricerca, valorizza, promuove e tutela, con i gruppi e compagnie ad essa affiliati, il folklore italiano proponendolo con la realizzazione di spettacoli, rassegne e festival, in quanto considerato strumento culturale autentico, sia nella comunità nazionale che in quella europea e mondiale. I circa 350 sodalizi aderenti alla FITP, presenti in tutte le regioni d'Italia (35 calabresi) e sorretti dall'apporto di una Consulta Scientifica composta da prestigiosi professori universitari e studiosi di riconosciuta fama, presentano riproposte sceniche di danze, musiche e canti, rieditati dopo la ricerca e lo studio delle fonti originali tradizionali;
- tra le molteplici attività che la suddetta Federazione, per statuto, è chiamata a svolgere si possono annoverare, pertanto, tutte le azioni atte a "promuovere, favorire, rivalutare e far rivivere tutte le manifestazioni della cultura popolare tradizionale mediante studi, ricerche e pubblicazioni varie"; a "curare la raccolta della documentazione demologica ed incoraggiare tutte le analoghe iniziative locali". Inoltre, essa promuove, gestisce corsi professionali inerenti le tradizioni popolari e rende operanti le attività legate alla cultura, in parti colare quelle connesse alle tradizioni popolari, anche a fini ricreativi e di utilizzazione del tempo libero; cura la divulgazione, la promozione delle attività di valorizzazione delle feste e tradizioni popolari e il coordinamento, a livello nazionale, regionale e provinciale delle attività svolte dai sodalizi affiliati, promuovendone lo sviluppo e la diffusione, nel rispetto della autonomia funzionale, amministrativa ed organizzativa, propria di ciascuna organizzazione;

**CONSIDERATO**, inoltre, che:

- con Decreto del Ministro della Cultura dell'agosto 2003, è stata istituita la prima Giornata Nazionale della Musica Popolare – da celebrarsi la terza domenica di maggio – allo scopo di “promuovere e valorizzare la funzione educativa e sociale della musica popolare quale fondamentale fattore di diffusione delle tradizioni culturali, di aggregazione e socializzazione delle varie realtà culturali del nostro Paese”;

- successivamente, con direttiva del 31 luglio 2019, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha indetto la Giornata del Folklore e delle Tradizioni Popolari (26 ottobre di ogni anno), evidenziando come “le tradizioni popolari esprimono una cultura territoriale che costituisce eredità del passato da conoscere e di cui riappropriarsi, rappresentando un patrimonio da recuperare e valorizzare in ciascun territorio regionale italiano...e sono un strumento indispensabile per fungere da volano per il turismo, con conseguenti ricadute positive di carattere *economico*”.

**VISTA** la Delibera nr. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con la quale la Giunta regionale ha inteso sancire una collaborazione tra la Regione Calabria e la Federazione Italiana Tradizioni Popolari (F.I.T.P.) con la finalità di tutelare, preservare e valorizzare la conoscenza del patrimonio culturale popolare calabrese e a tal fine ha approvato lo schema del presente protocollo d'intesa;

Tutto ciò premesso, le parti, come sopra rappresentate, convengo no quanto segue:

#### **Art. 1- Finalità**

Il presente protocollo di intesa è finalizzato a dare attuazione alla collaborazione tra:

**la Regione Calabria** (d'ora in poi, Regione) rappresentata, nella sua qualità di Vice Presidente della Giunta regionale da \_\_\_\_\_ nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

e la **Federazione Italiana Tradizioni Popolari** (d'ora in poi F.I.T.P.), rappresentata, nella sua qualità di Presidente protempore del suddetto Ente, da \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_.

Le parti concordando, con il presente atto, le modalità di valorizzazione della cultura popolare, quale valido strumento di promozione culturale e turistica, al fine di garantire la conservazione, la conoscenza e la trasmissione alle future generazioni del patrimonio demo-etno-antropologico delle diverse comunità calabresi.

#### **Art. 2 – Oggetto**

La Regione, nell'esercizio delle sue funzioni, e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, concorre a programmare e attuare iniziative tese alla tutela e valorizzazione della cultura popolare.

La Regione, nell'ambito degli avvisi pubblici per la concessione di contributi per attività culturali a qualsiasi titolo (es. mostre, concerti, laboratori didattici, festival ed eventi, rappresentazioni teatrali, editoria, ecc) sostiene l'attuazione di progetti tesi a valorizzare il patrimonio della cultura popolare.

La Regione e la F.I.T.P., ciascuna nell'ambito delle proprie attività istituzionali, attraverso le procedure amministrative applicabili e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, collaborano al fine di:

- a) censire e promuovere i beni, materiali e immateriali, etnografici;
- b) promuovere e diffondere la conoscenza antropologica, con particolare attenzione ai giovani, delle culture popolari delle comunità italiane e di quelle straniere e, quindi, perseguire l'obiettivo di tutelare e valorizzare le suddette culture intese come patrimoni inalienabili delle differenti identità locali;

- c) recuperare e rifunzionalizzare alle esigenze attuali le proprie identità culturali, attraverso ricerche documentante anche con i moderni mezzi teleaudiovisivi;
- d) promuovere le documentazioni etno-videografiche per agevolarne la loro messa in scena teatrale consentendo, in tal modo, di mantenere vitali le culture popolari in quanto patrimoni da preservare e valorizzare;
- e) promuovere l'organizzazione di Rassegne e Festival di Folklore, a carattere regionale, nazionale e internazionale nonché eventi di alto livello professionale, esplicitazione autentica e densa di significati e di "significanti" rintracciabili nei valori simbolici delle danze, delle musiche, dei canti come momenti ricorrenti e testimoniali della tradizione culturale popolare e dei suoi riti, del suo ricorrere a misticismi e cerimoniali;
- f) sostenere la nascita e la promozione di itinerari turistici inerenti il tema delle tradizioni popolari calabresi;
- g) supportare l'organizzazione di iniziative culturali in occasione della Giornata Nazionale della Musica Popolare (da celebrarsi annualmente la 3<sup>a</sup> domenica di maggio) e della Giornata del Folklore e delle Tradizioni Popolari (da celebrarsi annualmente il 26 ottobre).

### **Art. 3 – Gruppo di lavoro**

Per il coordinamento delle attività di cui al presente protocollo, è costituito, senza alcun onere economico, un gruppo di lavoro coordinato dall'Assessore competente in materia di Cultura, dal Dirigente generale e dal Dirigente di Settore competente e da n. 3 rappresentanti della F.I.T.P del territorio calabrese.

### **Art. 4 - Durata ed efficacia**

Il presente protocollo produce effetti a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e per la durata di tre anni rinnovabili.

### **Art. 5 - Risorse finanziarie**

L'attuazione del presente protocollo d'intesa non comporta oneri economici a carico delle parti che lo sottoscrivono.

### **Art. 6 – Riservatezza**

Resta tra le parti espressamente convenuto che tutte le informazioni ed i documenti di cui la F.I.T.P. e la Regione Calabria verranno a conoscenza, devono essere considerati riservati. In tal senso le parti si obbligano ad adottare tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazioni.

### **Art. 7 - Modificazioni**

Ogni modifica e/o integrazione al presente protocollo deve essere redatta in forma scritta e sottoscritta da entrambe le parti.

Letto, confermato e sottoscritto

Catanzaro, \_\_\_\_\_

Per la Regione Calabria  
La Vice Presidente Giuseppina PRINCI

\_\_\_\_\_

ALLEGATO A  
DGR n. 83 del 3 marzo 2023

Per la F.I.T.P.  
Il Presidente Benito Vittorio RIPOLI

---